

Il rinnovo del contratto aziendale triennale interessa 3803 dipendenti Michelin Italia. Ieri è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo dai vertici del Gruppo Italia, dai Sindacati di categoria FILCTEM, FEMCA, UILTEC e dalle RSU/Esecutivi dei siti di Cuneo, Alessandria, Torino, Milano e Pomezia.

Tra i punti più importanti: la stabilizzazione nel triennio 2024/2026 di 260 lavoratrici e lavoratori in somministrazione dei siti di Cuneo, Alessandria, Torino e l'impegno ad investire oltre 90 milioni di euro.

### **L'Ipotesi di accordo**

Il premio avrà un aumento nel triennio del 6% e nello specifico passerà dagli attuali 2322 euro: a 2362 euro nel 2024; a 2412 euro nel 2025; a 2462 euro nel 2026.

L'accordo, in particolare, prevede la stabilizzazione a tempo indeterminato di 260 lavoratrici e lavoratori somministrati nell'arco del triennio 2024/2026; oltre 90 milioni di euro di investimenti; un aumento sul montante del premio; il miglioramento nel riconoscimento del benefit treno gomme; il riconoscimento di 10 giorni aggiuntivi di congedo obbligatorio di paternità per nascita e adozione per tutte le tipologie di famiglie, retribuiti al 100% e aggiuntivi rispetto a quelli previsti per legge; un impegno a verificare con il Gruppo mondo l'estensione della polizza sulla premorienza ai casi di invalidità permanente.

Inoltre, è fondamentale la conferma ed estensione per tutti i siti italiani di tre importanti accordi sperimentali inerenti gli appalti, l'orario fiduciario e la regolamentazione del lavoro agile (smart working). Questo contesto necessita di una risposta delle lavoratrici e dei lavoratori che mantenga e rafforzi l'occupazione e gli investimenti nei siti del gruppo in Italia (Sami) attraverso un'organizzazione del lavoro capace di cogliere nuovi volumi produttivi, garantendo contestualmente una buona qualità del lavoro e maggiori diritti.

### **Il commento dei Sindacati**

*"Il rinnovo - spiegano le Segreterie nazionali e la delegazione trattante - è avvenuto in un contesto di forte complessità: un mercato dello pneumatico già maturo da alcuni anni in Europa che porta ad una capacità produttiva installata eccedente sia sul segmento turismo che su quello autocarro e una modifica radicale dei modelli di distribuzione/logistica. Il Gruppo risponde rafforzando la strategia di diversificazione produttiva e ampliando gli investimenti non solo sui siti italiani ma anche sull'acquisizione di produzioni contigue al proprio business".*

Per i Sindacati "l'estensione di questi accordi sull'organizzazione del lavoro garantiscono tutele, diritti e un miglior equilibrio vita-lavoro alle lavoratrici e ai lavoratori occupati nel

perimetro Michelin Italia, siano essi diretti, somministrati, in appalto. Obiettivi questi sono giunti al termine di una trattativa lunga e articolata che ha portato a risultati importanti”.

© riproduzione riservata pubblicato il 8 / 11 / 2023